

VareseNews

La Whirlpool stecca la recita più attesa

Pubblicato: Domenica 18 Febbraio 2007

Whirlpool di nuovo bocciata a dieci giorni dalla Coppa Italia: **il verdetto, amaro e inequivocabile arriva da Milano**, dove i biancorossi cadono con un certo fragore **(83-72)** come già lo scorso anno. Il dispiacere è doppio se si considera che le due squadre erano arrivate all'appuntamento staccate di soli due punti e che **Djordjevic non poteva contare su due armi chiamate Blair e Bulleri**. Insomma, le premesse per fare bene c'erano ma si sono vaporizzate dopo 20' equilibrati. **Holland fuori giri** è uno degli emblemi dello scivolone, ma certo la coppia in regia e un Carter troppo alterno non hanno aiutato. Discorso a parte per **Galanda, eliminato dagli arbitri**, con quattro falli (due davvero clamorosi) in 6' giocati nei primi tre quarti. Serata no per Varese, serata non migliore per la terna in grigio: stando alle statistiche i padroni di casa hanno tirato **43 liberi contro i 18** concessi alla squadra di Magnano. Detto questo, rimarchiamo il maggior impatto del quintetto di casa, sempre concentrato a differenza di De Pol e compagni e uscito meritatamente con i due punti in tasca.

COLPO D'OCCHIO – Il Forum è il miglior impianto del basket italiano, e nonostante sia piuttosto recente, vanta già **un'atmosfera degna** di ospitare il 151° derby lombardo. Parterre sempre ricco di volti noti, tribune ancora una volta **ben imbottite anche di tifosi giunti dalla Città Giardino** con i polmoni pronti a esplodere.

PALLA A DUE – Senza Bulleri e Blair, Djordjevic si affida a nel quintetto di partenza alla **regia di Garris** e ai centimetri di Schulze, promosso sul campo. **Magnano chiama i "soliti"** titolari, preferendo Howell a Fernandez sotto i tabelloni.

LA PARTITA – Servono quasi 2? per vedere un canestro, così la prima notizia sono i **due falli fischiati contro Galanda**. La Whirlpool non si spaventa e mette la testa avanti 6-2. La replica è servita da Schultze: i suoi 7 punti e una tripla di Fernandez (dentro per Gek) infiammano un match nel quale l'AJ allunga con 4 liberi a segno (15-11). Il periodo si chiude con **la seconda fiondata di Fernandez** per il **15-14**, perché Hafnar non converte in punti l'ultimo possesso. Ancora il lungo argentino a segno (già 10 punti) al rientro, ben imbeccato da Keys. **Varese si blocca quando esagera con il tiro pesante:** in serie sbagliano Hafnar, Capin e Holland. Milano non è da meno finché la palla arriva a Gallinari: tripla e 21-16. La Whirlpool non arretra e pareggia subito con Capin e Carter, entrambi al primo canestro. L'inedia in attacco colpisce anche i tiratori di liberi (0/4 tra Howell e Gigena) mentre Varese riesce a distendere un bel **contropiede che rende per qualche istante il vantaggio agli ospiti**. E' un attimo perché una disattenzione difensiva e un paio di fischi dubbi riportano a +4 l'AJ. Gli ultimi 90" però premiano di nuovo la squadra di Magnano che, con in panca Galanda e Holland, rimonta il divario grazie a De Pol e Hafnar: **30-30**.

Magnano non rischia oltre e spedisce **subito sul parquet Holland e Galanda** e l'americano infila subito 4 punti per il 32-34. Il fattore pro Milano è invece un Watson notevole in area. Arrivano le triple di Galanda e Garris a sollevare il punteggio, ma ad abbassare il morale di

casa Whirlpool arrivano **altri due falli di Galanda** (oscono il secondo fischio) che confinano in panca il capitano azzurro. Il duello è Gallinari-Fernandez per il +1 Milano, poi la differenza la fa il ferro che beffa Capin e premia Garris. Sotto di 5 la Whirlpool si riavvicina con Carter e viene ricacciata da **Garris, in crescita** con il passare dei minuti. Proprio sulla sirena del 30' poi un contropiede di Calabria dopo una palla rubata fa segnare il massimo vantaggio Olimpia (**53-46**).

IL FINALE – Se l'arbitraggio ha segnato in parte i primi 30', la situazione non varia a inizio ultimo quarto: subito uno sfondamento e un **tecnico a Magnano. Il primo dell'argentino** da quando allena a Varese. La Whirlpool non ci becca più e Gallinari la punisce dall'arco per il 57-46. Arriva il sussulto di Carter: canestro e fallo (il quarto per il 18enne figlio d'arte), ma il libero finisce lungo. L'ultima carta in mano a Magnano (a poco più di 6' dalla sirena finale) è il **ritorno di Galanda, con dodici punti in meno** sul tabellone. Gek (2+1) replica alla solita tripla di Schultze. Sotto di 15 Holland mette a referto 5 punti in pochi secondi (69-59 al 37'); aspirina per curare un malato terminale che affronta in sofferenza gli ultimi giri di lancetta. Termina **83-72**, con la nebbia milanese che torna a offuscare i sogni della Whirlpool.

IL PROTAGONISTA – Danilo Gallinari segna ancora oltre 20 punti (21) e si conferma astro luminoso del basket tricolore. La palma dell'Mvp va però a **Travis Watson, che in assenza di Blair domina l'area** con 19 punti, 12 rimbalzi e una presenza costante e dannosa per la difesa varesina. Era temuto, ha rispettato i pronostici, proprio come fece il suo compagno di reparto all'andata.

IL TABELLINO

(seguono interviste e immagini da Milano)

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it